



FEDERAZIONE CONFSA-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 06 5487 3957
confsal-uns@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

N. 16-2023

Roma, 7 giugno 2023

SUBITO I DIFFERENZIALI STIPENDIALI ... (PASSAGGI ECONOMICI)

La massiccia mobilitazione e la corale partecipazione allo **sciopero** di oltre il 50% del Personale dell'INAIL hanno destato l'interesse della stampa e dell'opinione pubblica ma anche del Governo che, seppure ancora non ha dato concrete risposte, mostra, attraverso i Ministeri vigilanti, un rinnovato interesse rispetto alla denuncia, posta in essere dai lavoratori, di non riuscire, a breve, a garantire i servizi.

Allo stesso modo, hanno svegliato l'Amministrazione che, ora, appare più incline ad ascoltare e sostenere le richieste del Personale avanzate per il tramite del Sindacato, pertanto non giova inceppare un meccanismo che, invece, chiede fluidità.

Certamente va tesaurizzato il patrimonio di consensi ricevuti dai colleghi e, a nostro avviso, detto "peso" dobbiamo utilizzarlo per pretendere, per il personale delle Aree, l'immediata definizione del CIE relativo al 2022 e la contestuale attivazione delle procedure dei **differenziali stipendiali** che derivano dal CCNL 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022.

Per lo specifico istituto contrattuale sono disponibili ed utilizzabili risorse economiche di cui, con decorrenza 1/1/2023, può beneficiare **il 50% del Personale (trattasi di migliaia di lavoratori)** non destinatario dell'ultimo passaggio economico, compreso quello fermo nelle asfittiche posizioni apicali (ex A3, B3 e C5).

In pratica, visti i vincoli posti dai Dicasteri vigilanti – MEF e Funzione Pubblica – la metà degli aventi diritto potrà ricevere un **aumento – differenziale stipendiale –** (pari a € 800 annui per gli Operatori, € 1.250 per gli Assistenti e € 2.250 per i Funzionari) che, ricordiamo, impatta positivamente sul calcolo della pensione e, soprattutto, sulla liquidazione: detti aumenti, infatti, rientrano nel trattamento fondamentale e sono, pertanto, quiescibili e, in quanto tali, incrementano la liquidazione.

A tali fini abbiamo chiesto all'Amministrazione di definire velocemente la procedura e pretendere dai citati Dicasteri una rapida certificazione del CIE 2022 per poi sottoscrivere anche il CIE 2023 e realizzare, sempre entro il corrente anno, altra procedura per consentire, anche all'ulteriore 50% dei colleghi non transitati con la procedura relativa al 2022, e con identica decorrenza del 1/1/2023, di conseguire il differenziale stipendiale, passaggio, questa volta, a valere sul Fondo relativo al CIE 2023.

Il tempo, come facilmente intuibile, è il vero e solo grande ostacolo e noi dobbiamo superare ogni limite temporale e, con ogni mezzo, eliminare resistenze, difficoltà e burocratiche rigidità.

Sono anni che il Personale attende, ora quell'attesa può e deve terminare.

CONFSA-UNSA impegna ogni energia affinché questo ed altri obiettivi di pari valenza, peraltro di interesse pressoché generale, vengano realizzati.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese